



Scuola Integrata Paritaria “Filippo Smaldone”

Salita dello Scudillo, 10 – 80136 Napoli Tel. 081 7433742 Fax 0817430721

e-mail: scuolasmaldone@tiscali.it

P.O.F. Allegato E2

CURRICOLI DISCIPLINARI

Scuola Primaria

Percorsi delle singole discipline sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo
(D.M. 31/07/2007)

Indice

<i>Premessa</i>	<i>pag.</i>	<i>3</i>
<i>Italiano</i>	<i>pag.</i>	<i>6</i>
<i>Inglese</i>	<i>pag.</i>	<i>18</i>
<i>Musica</i>	<i>pag.</i>	<i>20</i>
<i>Arte</i>	<i>pag.</i>	<i>22</i>
<i>Corpo movimento sport</i>	<i>pag.</i>	<i>25</i>
<i>Storia</i>	<i>pag.</i>	<i>29</i>
<i>Geografia</i>	<i>pag.</i>	<i>31</i>
<i>Cittadinanza e Costituzione</i>	<i>pag.</i>	<i>33</i>
<i>Matematica</i>	<i>pag.</i>	<i>34</i>
<i>Tecnologia</i>	<i>pag.</i>	<i>40</i>
<i>Scienze</i>	<i>pag.</i>	<i>42</i>
<i>Religione Cattolica</i>	<i>pag.</i>	<i>45</i>

PREMESSA

I CURRICOLI DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE

*“ Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo. **La padronanza degli alfabeti di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le strumentalità apprese nella scuola , maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione ... Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale ...**”* (Dalle Indicazioni Nazionali)

L'elemento centrale di tutte le attività della scuola è **il processo di insegnamento – apprendimento**. La qualità dell'offerta formativa è data prima di tutto dai risultati relativi all'apprendimento degli alunni. In questo contesto l'attenzione al curricolo rappresenta la parte più importante di tutta l'attività della scuola e ne caratterizza profondamente l'essenza stessa.

Il riferimento Istituzionale per la connotazione del curricolo sono le Indicazioni per il curricolo adottate con il DM 31 luglio 2007 e con la Direttiva n. 68 del 3 agosto 2007 ed il nuovo Regolamento dell'assetto ordinamentale organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione DPR 89/2009.

Il curricolo definisce:

- **finalità;**
- **traguardi di sviluppo delle competenze** (sono piste da percorrere per garantire uno sviluppo integrale della persona e posti al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di I grado);
- **obiettivi di apprendimento** (ritenuti strategici per lo sviluppo delle competenze previste dalle indicazioni, definiti al termine del terzo e quinto anno della scuola primaria e al terzo anno della scuola secondaria).

Con l'autonomia scolastica, **i curricoli disciplinari d'Istituto**, elaborati collegialmente dai docenti sulla base delle “Indicazioni Nazionali per il Curricolo”, **costituiscono il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.**

Nell'ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza un istituto comprensivo, particolare attenzione viene dedicata alla costruzione del **curricolo verticale** attraverso l'individuazione delle competenze e degli indicatori **essenziali** del percorso di apprendimento disciplinare nell'arco di tutto il primo ciclo dell'istruzione.

Nell'Istituto Comprensivo, proprio perché è possibile distendere e accompagnare nel tempo l'osservazione, è possibile cogliere meglio diversità, stili e potenzialità degli allievi, innestando su tali diversità la progressiva differenziazione dei compiti di apprendimento.

Gli obiettivi educativi del primo ciclo dell'istruzione, la cui finalità è la “**promozione del pieno sviluppo della persona**”, sono esplicitate nelle premesse delle Indicazioni e riguardano le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee ed etiche. Si tratta di obiettivi **trasversali** a tutti i campi di esperienza e alle discipline, ed interagiscono con gli obiettivi di apprendimento per poter **coniugare l'educazione con l'istruzione**.

Gli obiettivi di apprendimento, la cui finalità è **l'alfabetizzazione culturale di base**, sono fissati dalle indicazioni per ogni disciplina al termine della terza e quinta classe della scuola primaria e della terza della scuola secondaria di I grado: sono **verticali** e funzionali allo sviluppo delle **COMPETENZE**.

Costruire un curriculum significa definire, all'interno ed in sintonia con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, il percorso dei singoli campi di esperienza e delle discipline sulla base dei traguardi (finalità generali) e degli obiettivi di apprendimento prescritti a livello nazionale. E' pertanto necessario stabilire quali siano gli indicatori per la valutazione da sottoporre a verifica al termine di ogni classe.

Attività e metodo didattico

La scelta delle attività e del metodo educativo e didattico competono al team, al consiglio di classe e al singolo insegnante, sulla base delle impostazioni metodologiche raccomandate dalle Indicazioni Nazionali e promosse dal POF di Istituto:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- favorire l'esplorazione e la scoperta
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- realizzare percorsi in forma di laboratorio

Chiarimenti sul lessico

L'impegno e la ricerca sul curriculum verticale implica la necessità di avviare la costruzione di un linguaggio comune, un lessico più attento alle esigenze formative della scuola di base, che includa: la continuità educativa, la personalizzazione, il successo formativo, la didattica orientativa, il sostegno alle motivazioni.

Capacità

E' una potenzialità innata che va portata a compimento. Ad es. la capacità di comunicare può raggiungere diversi livelli di sviluppo.

Conoscenze e abilità

Sono le manifestazioni esplicite di un individuo, osservabili e misurabili, ma una loro valutazione al di fuori del contesto in cui vengono utilizzate ha senso per lo più a livello meramente statistico.

Competenza

E' la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini (capacità) personali, sociali e/o metodologiche **in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo personale** e/o professionale. **E' valutabile soltanto nell'ambito di un contesto**, poiché una competenza è più o meno adeguata a seconda di quanto permetta alla persona di "competere" in una specifica situazione. Le competenze vengono descritte in termini di responsabilità ed autonomia della persona.

L. M. Spencer e S.M. Spencer paragonano la competenza ad un iceberg, nella cui parte emersa sono riscontrabili le conoscenze e le abilità (skills) e nella cui parte sommersa sono presenti tutti i tratti motivazionali ed affettivi della persona. **Per questo motivo è importante che la scuola agisca sulla parte sommersa dell'iceberg durante il processo di acquisizione delle competenze.** (Questo è l'ambito del metodo/contenuto e della libertà d'insegnamento.)

Indicatore per la valutazione

E' la competenza contestualizzata di cui si accerta l'acquisizione tramite prove di verifica.

BIBLIOGRAFIA

“ Nuove Indicazioni Nazionali”

ITALIANO - 1

Monoennio: classe prima

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p><u>Ascoltare e parlare</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p><u>Ascoltare e parlare</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta.</i> 2) <i>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</i> 3) <i>Seguire la narrazione di fatti ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale.</i> 4) <i>Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico.</i> 5) <i>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che conosce bene.</i> 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <p><u>Ascoltare e parlare</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Mantiene l'attenzione sul messaggio orale ● Ascolta, comprende ed esegue una consegna ● Riferisce spontaneamente i propri bisogni e le esperienze personali ● Comprende e riferisce i contenuti essenziali dei testi ascoltati ● Interagisce nello scambio comunicativo rispettando il proprio turno

ITALIANO - 2

Monoennio: classe prima

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p><u>Leggere</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi. ● Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con la lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essa semplici pareri personali. ● Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p><u>Leggere</u></p> <p>1) Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive.</p> <p>2) Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago.</p> <p>3) Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando i saperne cogliere il senso globale</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <p><u>Leggere</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce i quattro caratteri della scrittura ● Legge e comprende semplici frasi non conosciute ● Legge e comprende brevi e semplici testi in stampato maiuscolo e minuscolo

ITALIANO - 3

Monoennio: classe prima

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p><u>Scrivere</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli trasformandoli (parafrasi e riscrittura). 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p><u>Scrivere</u></p> <p><i>1) Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</i></p> <p><i>2) Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare).</i></p> <p><i>3) Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le principali convenzioni ortografiche.</i></p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <p><u>Scrivere</u></p> <p>CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrive sotto dettatura brevi testi • Scrive autonomamente didascalie e frasi di senso compiuto • Completa con un breve periodo una storia

ITALIANO - 4

Monoennio: classe prima

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p><u>Riflettere sulla lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Svolge attività esplicite di riflessione sulla lingua su ciò che si dice e si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p><u>Riflettere sulla lingua</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne alcune regolarità.</i> 2) <i>Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.</i> 3) <i>Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.</i> 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <p><u>Riflettere sulla lingua</u></p> <p>CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce le prime basilari regole ortografiche • Individua in una frase il nome, l'azione e le qualità

ITALIANO - 5

Primo biennio: classi seconda e terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p><u>Ascoltare e parlare</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p><u>Ascoltare e parlare</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta.</i> 2) <i>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</i> 3) <i>Seguire la narrazione di fatti ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale.</i> 4) <i>Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico.</i> 5) <i>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che conosce bene.</i> 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Mantiene l'attenzione ponendosi in modo attivo all'ascolto ● Interviene nelle conversazioni in modo ordinato e pertinente ● Memorizza i dati di un racconto e sa riferirli ● Descrive in modo corretto cose, animali, persone e personaggi <p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interviene spontaneamente nelle conversazioni in modo pertinente ● Espone il contenuto di un racconto rispettando la sequenza temporale degli avvenimenti. ● Risponde in modo adeguato a domande specifiche riguardanti esperienze dirette e indirette ● Riferisce esperienze dirette ed indirette rispettandone l'ordine logico e cronologico ● Espone un messaggio regolativo

ITALIANO - 6

Primo biennio: classi seconda e terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p><u>Leggere</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi. • Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con la lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essa semplici pareri personali. • Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p><u>Leggere</u></p> <p><i>1) Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive.</i></p> <p><i>2) Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago.</i></p> <p><i>3) Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando i saperne cogliere il senso globale</i></p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende globalmente semplici testi in stampato minuscolo • Legge e comprende testi di diverso tipo • Legge ad alta voce rispettando la punteggiatura • Risponde a domande aperte su quanto letto <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende una breve storia e ne individua gli aspetti essenziali (personaggi, elementi spaziali, sequenze temporali, semplici nessi causali). • Legge e comprende il significato di testi narrativi, descrittivi e poetici cogliendone il senso globale. • Risponde a domande di tipo inferenziale relative ad un brano letto • Ricava informazioni da un testo letto • Legge scorrevolmente a prima vista rispettando pause ed intonazione

ITALIANO - 7

Primo biennio: classi seconda e terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p><u>Scrivere</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli trasformandoli (parafrasi e riscrittura). 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p><u>Scrivere</u></p> <p>1) <i>Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti(per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</i></p> <p>2) <i>Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare).</i></p> <p>3) <i>Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le principali convenzioni ortografiche.</i></p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrive sotto dettatura rispettando i tempi comuni • Risponde per iscritto a domande aperte • Completa una storia con il finale o un passaggio intermedio • Compone una narrazione con elementi dati (tempo, luogo, personaggi...) • Descrive cose, animali, persone <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produce testi legati a scopi diversi: narrare, descrivere, informare, controllando l'ortografia e la punteggiatura • Costruisce un testo aderente all'argomento dato • Produce un testo secondo uno schema logico dato • Rielabora un testo adattandolo ad una diversa situazione • Dà un titolo alle sequenze di un brano formulando un'ipotesi di idea centrale

ITALIANO - 8

Primo biennio: classi seconda e terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p><u><i>Riflettere sulla lingua</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Svolge attività esplicite di riflessione sulla lingua su ciò che si dice e si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p><u><i>Riflettere sulla lingua</i></u></p> <p><i>1)Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne alcune regolarità.</i></p> <p><i>2)Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.</i></p> <p><i>3)Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.</i></p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa correttamente le doppie, i suoni C- G, CU-QU-CQU, MB-MP, i digrammi GN-SC-GL, l'accento, l'apostrofo • Divide correttamente in sillabe • Usa i principali segni di punteggiatura • Individua in una frase il nome, l'articolo, l'aggettivo ed il verbo e compie le prime semplici classificazioni di numero e di genere • Individua in una frase il soggetto ed il predicato <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distingue o/ho, a/ha, ai/hai, anno/hanno • Distingue e/è • Mette in ordine alfabetico una serie di vocaboli e trova una parola in un elenco alfabetico • Conosce le regole di punteggiatura delle diverse forme del discorso diretto • Individua ed analizza in una frase nome, articolo, aggettivo, verbo, pronome personale, preposizione semplice • Individua i tempi del modo indicativo degli ausiliari e delle tre coniugazioni regolari • Riconosce l' enunciato minimo e le espansioni

ITALIANO - 9

Secondo biennio: classi quarta e quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p><u>Ascoltare e parlare</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p><u>Ascoltare e parlare</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui. 2) Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. 3) Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. 4) Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza. 5) Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa alle conversazioni in modo pertinente ed evitando di riproporre interventi altrui • Espone oralmente in modo coerente e ordinato utilizzando i linguaggi specifici • Racconta esperienze dirette e indirette in modo essenziale e chiaro • Saper differenziare il lessico e la forma della comunicazione a seconda del destinatario e dello scopo <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si inserisce nelle situazioni comunicative rendendosi conto dei diversi punti di vista • Utilizza diversi registri di comunicazione • Organizza un discorso argomentativo portando esempi a sostegno di un'opinione • Organizza un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta • Relaziona in modo sintetico e chiaro • Comprende e utilizzare i linguaggi specifici

ITALIANO - 10

Secondo biennio: classi quarta e quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p><u>Leggere</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi. • Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con la lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essa semplici pareri personali. • Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p><u>Leggere</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. 2) Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. 3) Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. 4) Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). 5) Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. 6) Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, uso delle parole e dei significati) ed esprimendo semplici pareri personali su di essi. 7) Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge in modo scorrevole ed espressivo • Distingue tipologie testuali diverse • Comprende vari tipi di testo, ricavandone informazioni esplicite ed implicite • Formula ipotesi sul significato di vocaboli sconosciuti • Utilizza il dizionario in autonomia <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge ad alta voce e in maniera espressiva testi di vario tipo • Legge e comprende varie tipologie di testo ed esprime pareri personali su di essi • Opera confronti tra diverse tipologie testuali Coglie le intenzioni comunicative dell'autore Desume il significato dei termini dall'esame del contesto • Comprende i linguaggi specifici Utilizza il dizionario spontaneamente • Seleziona e ricava da un testo informazioni funzionali ad un obiettivo o ad una attività

ITALIANO - 11

Secondo biennio: classi quarta e quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p><u>Scrivere</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli trasformandoli (parafrasi e riscrittura). 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p><u>Scrivere</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. 2) Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. 3) Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). 4) Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione. 5) Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, sotto forma di diario. 6) Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe. 7) Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (parafrasare un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato ...) 8) Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrive testi coesi ed ortograficamente corretti. • Produce testi oggettivi • Produce testi soggettivi • Costruisce testi di diverso genere sullo stesso argomento • Arricchisce la narrazione con elementi secondari o descrittivi • Individua le sequenze testuali e ne coglie l'idea centrale • Ricava da un testo le informazioni essenziali e le riorganizza in modo personale rispettando la struttura narrativa originale <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianifica e scrive testi coesi e aderenti alla traccia, usando un lessico appropriato ed una sintassi corretta • Scrive testi adeguati allo scopo ed al destinatario • Scrive testi argomentativi portando esempi a sostegno di un'opinione • Scrive testi espositivi utilizzando i linguaggi specifici • Colloca in schemi, tabelle, diagrammi di flusso i dati di un testo • Riassume testi di diversa tipologia • Fa la parafrasi un testo poetico • Prende appunti di un breve messaggio orale

ITALIANO - 12

Secondo biennio: classi quarta e quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p><u>Riflettere sulla lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Svolge attività esplicite di riflessione sulla lingua su ciò che si dice e si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p><u>Riflettere sulla lingua</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase: individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo; riconoscere in un testo i principali connettivi(temporali, spaziali, logici); analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti e indiretti). 2) Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi). 3) Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati. 4) Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio. 5) Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici. 6) Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrive con correttezza ortografica • Conosce le principali eccezioni ortografiche : cie , gie, scie • Usa correttamente la punteggiatura • Distingue il discorso diretto e indiretto • Riconosce la funzione delle parti variabili ed invariabili del discorso e saperle analizzare • Distingue nome concreto/astratto primitivo/derivato/alterato • Individua i modi finiti e i tempi dei verbi • Individua il gruppo verbale e nominale ed i principali complementi • Consulta il dizionario in autonomia <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa correttamente la punteggiatura • Varia i lessemi utilizzando sinonimi e perifrasi • Utilizza i linguaggi specifici • Volge il discorso diretto in indiretto e viceversa • Comprende la funzione di congiunzioni e pronomi relativi • Distingue i diversi gradi degli aggettivi qualificativi • Individua i modi finiti e infiniti e i tempi dei verbi • Distingue i verbi transitivi e intransitivi • Usa la forma attiva, la forma passiva e la forma riflessiva dei verbi • Utilizza una sintassi adeguata • Riconosce il predicato verbale e il predicato nominale • Riconosce i principali complementi • Consulta il dizionario con disinvoltura e sa scegliere la definizione adeguata al contesto

LINGUA INGLESE - 1

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELL'ASCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali o semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date, stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p><u>Ricezione orale (ascolto)</u> 1) Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente</p> <p><u>Interazione orale</u> 1) Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.</p> <p><u>Ricezione scritta (lettura)</u> 1) comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.</p> <p><u>Produzione scritta</u> 1) Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.</p>	<p><u>MONOENNIO</u></p> <p>CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende vocaboli o semplici istruzioni • Interagisce attraverso semplici espressioni • Padroneggia alcuni ambiti lessicali <p><u>PRIMO BIENNIO</u></p> <p>CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende semplici istruzioni • Indica e denomina oggetti, persone, luoghi • Completa parole o semplici frasi <p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende istruzioni, frasi di uso quotidiano • Interagisce in modo semplice per soddisfare bisogni concreti, utilizzando espressioni date • Capisce e scrive semplici frasi

LINGUA INGLESE - 2

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambienti familiari. Interagisce e comunica in modo semplice e comprensibile. Descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p><u>Ricezione orale (ascolto)</u> 1) Comprendere istruzioni, espressioni, frasi di uso comune. 2) Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p><u>Interazione orale</u> 1) Esprimersi in modo comprensibile utilizzando espressioni adatte alla situazione anche se formalmente difettose. 2) Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale.</p> <p><u>Ricezione scritta (lettura)</u> 1) Comprendere testi brevi e semplici accompagnati da supporti, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.</p> <p><u>Produzione scritta</u> 1) Scrivere messaggi semplici e brevi anche se formalmente difettosi, purchè siano comprensibili.</p>	<p><u>SECONDO BIENNIO</u></p> <p>CLASSE QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende ed identifica semplici testi di vario genere • Legge semplici testi e comprende vocaboli • Esprime gusti e preferenze • Scrive semplici messaggi, fornendo alcune informazioni pertinenti <p>CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende istruzioni, espressioni e testi di vario tipo • Legge testi su argomenti noti • Esprime in modo comprensibile, informazioni legate alla sfera personale • Scrive semplici messaggi o fa semplici descrizioni • Conosce elementi culturali diversi dal proprio

MUSICA - 1

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLASCUOLA PRIMARIA</p> <p>1) L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo spaziale in riferimento alla loro fonte;</p> <p>2) usa forme di notazione analogiche e codificate;</p> <p>3) articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari, le sa eseguire con la voce, con il corpo e con gli strumenti;</p> <p>4) esegue, da solo o in gruppo, brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture diversi.</p> <p>5) riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>1) Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.</p> <p>2) Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.</p> <p>3) Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale.</p> <p>4) Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale.</p>	<p><u>MONOENNIO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa la voce per riprodurre un semplice canto • Coordina la produzione vocale a gesti motori • Percepisce il contrasto suono silenzio • Sa ascoltare un semplice brano musicale e coglierne elementi costitutivi • Riconosce e classifica i suoni di oggetti sonori • Distingue i suoni della voce e degli strumenti • Usa lo strumentario ritmico per riprodurre fatti sonori e semplici strutture ritmiche • Inventa un codice per rappresentare sequenze ritmiche <p><u>PRIMO BIENNIO</u></p> <p>CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa ascoltare un semplice brano musicale e coglierne gli elementi costitutivi • Esegue in gruppo semplici brani vocali sotto direzione gestuale • Percepisce e interpreta a livello corporeo-gestuale e grafico-pittorico le caratteristiche formali di un brano precedentemente ascoltato <p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inventa e costruisce semplici strumenti musicali • Esegue giochi musicali con gli strumenti costruiti • Inventa ed esegue semplici ritmi con gli strumenti realizzati • Accompagna un brano musicale con strumenti ritmici

MUSICA - 2

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLASCUOLA PRIMARIA</p> <p>1) L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo spaziale in riferimento alla loro fonte;</p> <p>2) usa forme di notazione analogiche e codificate;</p> <p>3) articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari, le sa eseguire con la voce, con il corpo e con gli strumenti;</p> <p>4) esegue, da solo o in gruppo, brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture diversi.</p> <p>5) riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>1) Utilizzare voce strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale.</p> <p>2) Eseguire collettivamente e singolarmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>3) Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di diverso genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p> <p>4) Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani esteticamente rilevanti, di vario genere e provenienza.</p> <p>5) Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p>	<p><u>SECONDO BIENNIO</u></p> <p>CLASSE QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa voce, gesti e strumenti in modo creativo • Realizza successioni ritmiche utilizzando voce, gesti e strumenti • Decodifica i più semplici elementi della grafia musicale • Esegue collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione • Ascolta e riconosce diversi generi musicali <p>CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta brani musicali di culture, tempi e luoghi diversi • Riconosce e classifica gli elementi basilari del linguaggio musicale in brani di vario genere • Crea e/o esegue collettivamente e individualmente brani vocali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione • Sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce • Applica strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani, pervenendo alla comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e rapportandole al contesto di cui sono espressione

ARTE - 1

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>1) Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per</p> <ul style="list-style-type: none"> • osservare • descrivere • leggere <p>Immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip..)</p>	<p>Obiettivi percettivo visivi</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche • Guardare con consapevolezza le immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori, e altro <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio 	<p>CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Individua una prima organizzazione spaziale e di grandezza -Racconta da un' immagine una personale esperienza -Riconosce il contesto paesaggistico e/o ambientale -Descrive con immagini i momenti significativi di una vicenda vissuta o di un racconto <p>CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconosce primo e secondo piano, personaggi principali e secondari -Sa ricostruire la vicenda passando dal fumetto alla narrazione -Riconosce un ordine temporale in una breve sequenza di immagini -Produce semplici immagini utilizzando il computer <p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Descrive ciò che vede in un'opera d'arte -Osserva i piani in una immagine di paesaggio -Riconosce modalità di differenziazione dei piani: orientamento delle linee, gradualità del colore -Esplora immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente usando le capacità sensoriali. -Osserva e interpreta le prime immagini della storia dell'uomo. <p>CLASSE QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conosce alcuni termini della composizione visuale e le caratteristiche (il colore dominante, le linee, la luce, lo spazio, il punto..) -Riflette sui alcuni linguaggi espressivi quali: foto, fumetto, cartone -Descrive manufatti e decorazioni dell'antichità <p>CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Descrive un'immagine utilizzando i termini della composizione visuale -Distingue diverse tecniche -Conosce alcuni linguaggi espressivi e grammatiche annesse: foto, pubblicità, fumetto, cartone

ARTE - 2

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>2) Utilizza le conoscenze del linguaggio visuale per</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre • Rielaborare <p>In modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, materiali e strumenti diversificati (grafici - espressivi, pittorici e plastici ma anche audiovisivi e multimediali)</p>	<p>Obiettivi sul produrre</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzione di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali ...) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro. • Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere, con codici visivi, sonori e verbali, sensazioni, emozioni e realizzare produzioni di vario tipo. 	<p>CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rappresenta graficamente la realtà in rapporto al contesto -Colloca gli elementi dello schema corporeo -Coordina occhio - mano -Gestisce lo spazio foglio -Esprime una esperienza personale in modo grafico - pittorico -Utilizza semplici tecniche con materiali a disposizione -Sperimenta la formazione dei colori. <p>CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sa disegnare alcune immagini per raccontare in modo cronologicamente corretto. -Distingue la figura dallo sfondo e li connota -Usa il colore e lo miscela <p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Utilizza la linea d'orizzonte, anche ideale, per definire un paesaggio -Usa il colore con intenzione ed efficacia -Usa tecniche con intenzione anche con materiale di riciclo -Realizza una breve sequenza personale -Forma colori primari e secondari -Realizza un manufatto legato alla storia <p>CLASSE QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Usa diverse tecniche per raccontare stati d'animo -Prova diversi tipi di messaggio: composizione astratta, realistica, disegno ad uso scientifico, illustrazione ... -Trasforma un'immagine in modo personale -Realizza un manufatto legato alla storia <p>CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Usa diverse tecniche per raccontare stati d'animo -Usa diversi tipi di messaggio: composizione astratta, realistica, disegno ad uso scientifico, illustrazione -Conduce un progetto di comunicazione per un messaggio positivo -Realizza un manufatto legato alla storia

ARTE - 3

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>3) Di alcune opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti anche da altri paesi diversi dal proprio Legge Apprezza Rispettivamente gli aspetti formali e la fattura</p> <p>4) I principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce • Tutela (mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia) 	<p>Obiettivi sul leggere</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte • Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i significati • Descrivere tutto ciò che si vede in un'opera d'arte, sia antica che moderna, dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni • Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistici <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento ...), individuando il loro significato espressivo • Leggere in alcune opere d'arte di diverse epoche storiche e provenienti da diversi Paesi i principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi e comunicativi. • Riconoscere e apprezzare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel territorio, operando una prima analisi e classificazione. 	<p>CLASSE PRIMA -Colloca in contesto paesaggistico e/o ambientale un elemento conosciuto -Osserva foto o riproduzioni di luoghi e edifici prossimi al proprio vissuto e li differenzia -Visita mostre e musei cittadini</p> <p>CLASSE SECONDA -Osserva le linee e forme principali in luoghi, opere e costruzioni conosciute -Visita mostre e musei cittadini</p> <p>CLASSE TERZA -Conosce la pittura rupestre -Conosce la tecnica e il significato delle pitture delle origini -Osserva particolari architettonici dei principali edifici della propria città -Descrive abiti, danze, rituali, cibi, di alcune feste note (feste locali, ricorrenze nazionali, carnevale, ..) -Visita mostre e musei cittadini</p> <p>CLASSE QUARTA -Riconosce le finalità principali in alcuni testi iconico visivi e il ruolo delle scelte di composizione e cromatiche -Descrive abiti, danze, rituali, cibi, oggetti di alcuni luoghi o anche di altre culture -Conosce la funzione del museo e le sue caratteristiche -Visita mostre e musei cittadini</p> <p>CLASSE QUINTA -Riconosce le finalità principali in alcuni testi iconico visivi e il ruolo delle scelte di composizione e cromatiche e ne fa una semplice lettura critica -Visita mostre e musei cittadini</p>

CORPO MOVIMENTO SPORT - 1

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. 2) Utilizza un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico- musicali. 3) Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. 4) Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. 5) Utilizza un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p><u>Il corpo e le funzioni senso- percettive:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e rinominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente; riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche). <p><u>Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). - Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. - Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche. - Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con 	<p>MONOENNIO - CLASSE PRIMA</p> <p><u>Ambito del corpo e della percezione sensoriale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Prende coscienza della globalità del corpo, delle sue parti e delle sue possibilità di movimento. -Sa trasporre sul piano grafico l'immagine mentale del proprio corpo. -Riconosce la destra e la sinistra su di sé e sa utilizzarle adeguatamente nei movimenti. -Riconosce e differenzia le percezioni sensoriali (sensazioni visive, uditive, tattili e cinestesiche) <p><u>Ambito della coordinazione globale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Sperimenta e consolida la coordinazione dei movimenti naturali (camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi). -Trova e mantiene l'equilibrio in situazioni semplici di disequilibrio. <p><u>Ambito della coordinazione spazio-temporale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Organizza in modo spontaneo il proprio movimento nello spazio in rapporto agli altri e agli oggetti. -Si orienta nello spazio controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali (rapporti topologici, fenomeni sonori esterni). <p><u>Ambito del gesto espressivo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende il linguaggio mimico-gestuale -Utilizza il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative -Comunica con il corpo azioni, sentimenti ed emozioni <p><u>Ambito del gioco</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Sa partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole, divertendosi e accettando il risultato finale (sconfitta o vittoria).

CORPO MOVIMENTO SPORT - 2

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>6) Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>7) Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>8) L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.</p> <p>9) Utilizza un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.</p> <p>10) Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>11) Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.</p>	<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p><u>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. - Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive. <p><u>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando ed interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle. <p><u>Sicurezza e prevenzione, salute e benessere:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. - Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria. 	<p>PRIMO BIENNIO CLASSI SECONDA E TERZA</p> <p><u>Ambito del corpo e della coordinazione spazio-temporale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Conosce lo schema corporeo e utilizza consapevolmente le proprie abilità motorie -Coordina e collega in modo fluido il maggior numero possibile di movimenti naturali (camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi). -Sa controllare il corpo in situazioni di disequilibrio. -Controlla le fasi più elementari della respirazione e sa regolarle in funzione dello sforzo. -Coordina e riproduce un gesto, in forma singola, in coppia, in gruppo, con rappresentazione mentale del modello. -Coordina la motricità del corpo, in rapporto alle valutazioni visive, nella ricezione, nella mira, nella motricità fine-destrezza. -Varia gli schemi motori in funzione di parametri di: spazio, tempo, equilibrio. -Orienta sé e gli altri nello spazio -Percepisce, riproduce, rappresenta elementi temporali (ritmizzazione). <p><u>Ambito del gesto espressivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Utilizza il linguaggio mimico-gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee, situazioni ... <p><u>Ambito del gioco:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Sa partecipare a giochi diversi rispettando e applicando correttamente il regolamento disciplinare e tecnico. -Sa utilizzare abilità motorie in situazioni di gioco. -Coopera all'interno di un gruppo: interagisce positivamente con gli altri, comprendendo e accettando i propri limiti e valorizzando le diversità. <p><u>Ambito della sicurezza e prevenzione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Utilizza in modo corretto per sé e per i compagni spazi e attrezzature e sa usarli con sicurezza. -Comprende la relazione tra ambiente esterno e benessere. -Sa applicare i principi elementari di una sana alimentazione in rapporto alle attività da svolgere.

CORPO MOVIMENTO SPORT - 3

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>12) Utilizza un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.</p> <p>13) Sperimenta una pluralità di esperienze per conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>14) Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>15) L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.</p> <p>16) L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.</p> <p>17) Utilizza un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <u>Il corpo e le funzioni senso-percettive:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico, sapendo anche modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio. <p><u>Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione. - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. <p><u>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. - Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando band musicali o strutture ritmiche. 	<p><u>SECONDO BIENNIO</u> <u>CLASSI QUARTA E QUINTA</u></p> <p><u>Ambito del gesto espressivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa esprimere emozioni, stati d'animo e sentimenti con la mimica, la postura e il movimento. - Sa eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie, utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi. <p><u>Ambito del corpo e della coordinazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. - Controlla gli equilibri posturali e dinamici, per una gestualità, anche sportiva, più efficace - Si muove in situazioni complesse e nel gioco con gesti coordinati ed efficaci - Utilizza abilità di lancio, ricezione, mira, destrezza fine per risolvere situazioni motorie complesse e di gioco - Sa organizzarsi nello spazio e nel tempo in situazioni motorie complesse e di gioco.

CORPO MOVIMENTO SPORT - 4

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>18) Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>19) Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>20) Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.</p> <p>21) Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>22) Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.</p>	<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p><u>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed applicare i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive. - Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni. - Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. - Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. <p><u>Sicurezza e prevenzione, salute e benessere:</u> - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici. 	<p style="text-align: center;"><u>SECONDO BIENNIO</u> <u>CLASSI QUARTA E QUINTA</u></p> <p><u>Ambito del gioco:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa organizzare (creare, riordinare, modificare) le regole di un gioco confrontandosi con gli altri e accettandone le scelte. • Coopera nel gruppo, sa confrontarsi lealmente, anche in competizione, con i compagni, • Svolge un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuali e di squadra. <p><u>Ambito della salute e sicurezza:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Assume comportamenti igienici e salutistici • Rispetta regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita, in palestra e in strada in particolare. • Riconosce il rapporto tra alimentazione e benessere fisico.

STORIA - 1

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLASCUOLA PRIMARIA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico. 3. Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica. 4. Conosce le società studiate, come quella greca e romana, e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. <p>Uso dei documenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza. - Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato, locali e non. <p>Strumenti concettuali e conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente, produzione, ecc. - Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa,....). - Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (i gruppi umani preistorici, o le società di cacciatori/raccoglitori oggi esistenti). <p>Produzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafici, racconti orali, disegni 	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>Colloca in successione temporale esperienze vissute. Stima la durata di azioni, eventi e fenomeni temporali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rileva il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni. • Conosce ed utilizzare strumenti convenzionali di misurazione del tempo. • Riconosce la ciclicità dei fenomeni temporali. Coglie testimonianze di eventi e figure significative • caratterizzanti la storia locale. <p>CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloca fatti ed oggetti nel tempo utilizzando in modo appropriato gli indicatori temporali. Coglie il rapporto di casualità fra fatti ed eventi. Usa la ricerca storica per ricostruire la storia personale. Conosce la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. • Confronta oggetti e persone di oggi con quelle del passato. • Rappresenta serie di avvenimenti del passato recente con grafici temporali. • Coglie testimonianze di eventi e figure significative • caratterizzanti la storia locale. <p>CLASSE TERZA</p> <p>Riordina gli eventi in successione logica e analizzare situazioni di concomitanza spaziale e di contemporaneità. Ricava informazioni da fonti di diverso tipo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende le origini dell'uomo e la teoria dell'evoluzione. Organizza le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi. • Individua analogie e differenze fra quadri storico - sociali diversi, lontani nel tempo e nello spazio. • Coglie testimonianze di eventi e figure significative • caratterizzanti la storia locale.

STORIA - 2

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLASCUOLA PRIMARIA</p> <p>5. Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura).</p> <p>6. Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geo-storiche e inizia a usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante.</p> <p>7. Sa raccontare i fatti studiati. Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Uso dei documenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. - Rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> -Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. - Usare cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate. <p>Strumenti concettuali e conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici. - Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. <p>Produzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. - Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso. - Elaborare in forma di racconto - orale e scritto gli argomenti studiati. 	<p>CLASSE QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi del passato individuando i nessi tra gli eventi storici e le caratteristiche geografiche di un territorio. • Sa ricavare informazioni da documenti storici. • Conosce gli aspetti più significativi di antiche civiltà. • Confronta culture diverse all'interno di uno stesso periodo storico. • Conosce ed utilizza i termini del linguaggio disciplinare. • Individua gli elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici delle civiltà studiate. • Conosce, ricostruisce e comprende eventi e trasformazioni storiche. • Coglie testimonianze di eventi e figure significative caratterizzanti la storia locale. <p>CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi del passata individuando i nessi tra gli eventi storici e le caratteristiche geografiche di un territorio. • Ricava informazioni da documenti di diversa natura. • Conosce i principali aspetti di civiltà dell'antichità. • Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti. • Utilizza carte geo-storiche per contestualizzare informazioni e dati storici. • Elabora in forma di racconto, orale e scritto, gli argomenti affrontati. • Acquisisce la consapevolezza delle radici storiche e culturali che legano la realtà attuale al passato. • Usa le conoscenze apprese per comprendere alcuni problemi sociali attuali.

GEOGRAFIA - 1

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELL'ASCUOLA PRIMARIA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. 2. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. 3. Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Orientamento - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.).</p> <p>Carte mentali - Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e si ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante.</p> <p>Linguaggio della geo-graficità - Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.) e rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante. - Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.</p> <p>Paesaggio - Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. - Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. - Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione.</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto utilizzando diversi punti di riferimento e indicatori topologici. • Analizza uno spazio attraverso l'attivazione di tutti i sistemi sensoriali. • Rappresenta e colloca oggetti nello spazio grafico utilizzando una simbologia non convenzionale. <p>CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante utilizzando punti di riferimento e organizzatori topologici. • Conosce le funzioni e le regole di utilizzo degli spazi vissuti. • Rappresenta graficamente lo spazio vissuto. • Individua gli elementi che caratterizzano un paesaggio. • Riconosce gli elementi fisici e antropici in un paesaggio. <p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si orienta in uno spazio grafico utilizzando gli indicatori topologici. • Esplora l'ambiente geografico attraverso l'osservazione diretta e indiretta. • Legge e interpreta semplici rappresentazioni cartografiche. • Conosce e descrive le caratteristiche di un ambiente mettendo in relazione tra loro gli elementi che lo costituiscono. • Riconosce gli elementi fisici e antropici di un paesaggio. • Riconosce le più evidenti modifiche apportate dall'uomo nel proprio territorio.

GEOGRAFIA - 2

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELL'ASCUOLA PRIMARIA</p> <p>4. È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti, aeroporti, infrastrutture) dell'Italia.</p> <p>5. Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.</p> <p>6. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Orientamento - Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali.</p> <p>Carte mentali - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc.).</p> <p>Linguaggio della geo-graficità - Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite.</p> <p>- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.</p> <p>Paesaggio - Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.</p> <p>Regione - Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa), in particolare modo, allo studio del contesto italiano.</p> <p>Territorio e regione - Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri.</p> <p>- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino.</p>	<p>CLASSE QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge ed interpreta carte e grafici di vario tipo. • Si orienta nello spazio circostante e su diverse tipologie di carte geografiche. • Conosce e descrive gli elementi che caratterizzano i paesaggi Italiani. • Riconosce e rappresenta le più evidenti modificazioni apportate nel tempo sul territorio regionale e nazionale. • Ricava informazioni e dati da carte tematiche. • Utilizza un lessico appropriato alla disciplina. • Individua i possibili nessi tra l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo. <p>CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza carte geografiche di tipo diverso per raccogliere informazioni su un territorio. • Riconosce e rappresenta graficamente le principali tipologie di paesaggio e di fascia climatica. • Conosce gli elementi fisici e antropici delle regioni Italiane. • Individua i legami tra l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo. • Utilizza in modo appropriato i termini del linguaggio disciplinare.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno prende coscienza dei comportamenti collettivi civilmente e socialmente responsabili. 	<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Concetto di "pieno sviluppo della persona umana" e compiti della Repubblica a questo riguardo. ● Significati e azioni della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza di tutti i cittadini. ● Concetto di "formazioni sociali" (art. 2 della Costituzione). ● Le prime "formazioni sociali", i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi: la famiglia, il quartiere e il vicinato, le chiese, i gruppi cooperativi e solidaristici, la scuola. La distinzione tra "comunità" e "società". ● Gli enti locali (comune, provincia, città metropolitana, regione) e gli enti territoriali (asl, comunità montane ecc.). ● I segni costituzionali dell'unità e dell'indivisibilità della Repubblica. La distinzione tra Repubblica e Stato. ● La tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della nazione. ● I principi fondamentali della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. ● Il superamento del concetto di razza e la comune appartenenza biologica ed etica all'umanità. ● I segnali stradali e le strategie per la miglior circolazione di pedoni, ciclisti, automobilisti. ● Elementi di igiene e di profilassi delle malattie. 	<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>Conosce e rispetta le regole dei vari ambienti in cui si vive. Interagisce con gli altri rispettando le regole di convivenza civile.</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Mette in atto comportamenti di autonomia e autocontrollo. ■ Accetta, rispetta, aiuta gli altri e i diversi da sé, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti. ● Identifica situazioni di pace/guerra, rispetto/violazione dei diritti umani. ● Sviluppa il concetto di cittadinanza attraverso la conoscenza dei simboli dell'identità nazionale. Conosce i propri diritti e i propri doveri. Conosce i principali elementi dell'organizzazione istituzionale e amministrativa del nostro Paese. ● Riconosce e rispetta i valori sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana. ● Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al comune, alla provincia, alla città metropolitana, alla regione, ad enti territoriali, all'Italia, all'Europa e al mondo. ● Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista. ● Cura la propria persona (igiene, stili alimentari, cura dei denti ecc.) e gli ambienti di vita (illuminazione, aerazione, temperatura, ecc.) per migliorare lo "star bene" proprio e altrui.

MATEMATICA - 1

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>1. L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà</p> <p>2. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>3. Percepisce e rappresenta forme, relazioni strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre - Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta - Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo - Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. - Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali e rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. - Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche - Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati <p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificare numeri, figure, oggetti in base a una proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini - Misurare segmenti utilizzando sia il metro, sia unità arbitrarie - Collegare le pratiche di misura alle conoscenze sui numeri e sulle operazioni. - Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. - Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati 	<p><u>MONOENNIO</u></p> <p><u>CLASSE PRIMA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Legge e scrive i numeri naturali in base 10 fino a 20 ● Comprende il valore posizionale delle cifre. ● Comprende il valore e l'uso dello zero. ● Conosce i concetti di addizione e sottrazione (come resto e avvio al concetto di differenza) ● Conosce il concetto di moltiplicazione come addizione ripetuta. ● Eseguisce calcoli mentali e in colonna senza riporto e prestito ● Usa correttamente gli indicatori topologici rispetto a se stessi e ad altri ● Eseguisce, rappresentare e descrivere percorsi ● Legge un percorso eseguito da altri. ● Eseguisce spostamenti sul piano quadrettato ● Riconosce regioni e confini ● Riconosce nella realtà figure geometriche ● Compie misurazioni con unità di misura non convenzionali. ● Confronta misurazioni effettuate e stabilire relazioni. ● Classifica in base a una proprietà concordata. ● Rappresenta classificazioni e saperle interpretare e confrontare ● Raccoglie informazioni e dati, organizzarli e rappresentarli ● Risolve problemi che richiedano l'uso dell'addizione ● Risolve problemi che richiedano l'uso della sottrazione come resto.

MATEMATICA - 2

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>4. Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista.</p> <p>5. Descrivere e classificare figure in base a caratteristiche geometriche e utilizzare modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni.</p> <p>6. Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni</p> <p>7. Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>NUMERI</p> <p>-Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre</p> <p>-Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli sulla retta</p> <p>-Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo</p> <p>-Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10</p> <p>-Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>-Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali e rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p>	<p><u>PRIMO BIENNIO</u></p> <p>NUMERI</p> <p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Legge e scrive i numeri naturali in base dieci entro il 100 ● Usa il numero per contare, confrontare e ordinare ● Conosce le tabelline della moltiplicazione ● Si avvia alla conoscenza del concetto di divisione ● Utilizza la prova per la addizione e la sottrazione <p><u>CLASSE TERZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Legge, scrive e confronta i numeri naturali entro il 1000 ● Sa con sicurezza le tabelline della moltiplicazione ● Esegue le quattro operazioni con i numeri naturali e le relative prove ● Intuisce il concetto di frazione ● Opera con i numeri decimali

MATEMATICA - 3

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>8. Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni</p> <p>9. Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>-Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>-Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>-Riconoscere denominare e descrivere figure geometriche</p> <p>-Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati</p> <p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <p>-Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini</p> <p>-Misurare segmenti utilizzando sia il metro, sia unità arbitrarie e collegando le pratiche di misura alle conoscenze sui numeri e sulle operazioni.</p> <p>-Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p>	<p>PRIMO BIENNIO</p> <p>SPAZIO E FIGURE / RELAZIONI MISURE</p> <p>CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Descrive e rappresenta percorsi ● Riconosce nello spazio vissuto ritmi, sequenze e forme geometriche. ● Passa dalla rappresentazione dello spazio vissuto alla rappresentazione sul piano e viceversa. ● Costruisce oggetti. ● Individua simmetrie in oggetti e figure date ● Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti e figure. ● Sceglie, costruisce ed utilizza strumenti non convenzionali per effettuare misurazioni. ● Mette in relazione il campione scelto con la misura della grandezza in questione. ● Sa individuare relazioni. ● Mette in relazione oggetti, figure, numeri. ● Sa organizzare una ricerca: formulare domande, raccogliere informazioni. ● Comprende e risolvere semplici situazioni problematiche. ● Sa distinguere situazioni certe e incerte. <p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Confronta, descrive e denomina oggetti di uso quotidiano e costruisce modelli che rappresentino figure geometriche ● Riconosce e denomina gli angoli ● Descrive gli elementi significativi di una figura (lati angoli altezze) ● Realizza e rappresenta con il disegno simmetrie. ● Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti e figure ● Ingrandisce e riduce semplici figure. ● Effettua misure dirette e indirette di grandezze (lunghezze, tempi, capacità ...) e le esprime secondo unità di misura convenzionali. ● Sa individuare relazioni. ● Mette in relazione oggetti, figure, numeri. ● Sa organizzare una ricerca: reperire, organizzare e rappresentare dati. ● Evidenzia in una situazione problematica i dati e la domanda. ● Comprende e risolvere un testo problematico ● Sa distinguere situazioni certe e incerte. ● Sa effettuare valutazioni di probabilità di eventi

MATEMATICA - 4

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>1. L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà</p> <p>2. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>3. Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura.</p> <p>4. Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>NUMERI</p> <p>-Conoscere la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>-Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali; eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>-Dare stime per il risultato di una operazione</p> <p>-Conoscere il concetto di frazione e di frazioni equivalenti.</p> <p>-Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>-Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti</p> <p>-Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica</p> <p>-Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>	<p><u>SECONDO BIENNIO</u></p> <p>NUMERI</p> <p><u>CLASSE QUARTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conosce e opera con i numeri naturali e decimali oltre il mille (multipli, divisori) ● Esegue la divisione con divisore a due cifre ● Applica le proprietà delle quattro operazioni per eseguire calcoli mentali e scritti con numeri naturali e decimali. ● Moltiplica e divide i numeri naturali e decimali per 10 100 1000. ● Riconosce le frazioni decimali e le sa scrivere sotto forma di numero decimale. ● Calcola la frazione di un numero. <p><u>CLASSE QUINTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conosce e opera con i numeri naturali e decimali (multipli, divisori e numeri primi) ● Padroneggia la piena strumentalità delle quattro operazioni con numeri interi e decimali ● Comprende il significato dei numeri interi relativi e li rappresenta sulla retta. ● Fa previsioni e controlla la correttezza del risultato di operazioni eseguite, anche con la calcolatrice

MATEMATICA - 5

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>5. Descrivere e classificare figure in base a caratteristiche geometriche e utilizzare modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni.</p> <p>6. Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni</p> <p>7. Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.</p>	<p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>-Descrivere e classificare figure geometriche identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri</p> <p>-Riprodurre in una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso squadre, software di geometria)</p> <p>-Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti</p> <p>-Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione</p> <p>-Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse</p> <p>-Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad es. la carta a quadretti)</p> <p>-Determinare il perimetro di una figura</p> <p>-Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione</p>	<p><u>SECONDO BIENNIO</u></p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p><u>CLASSE QUARTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Costruisce, disegna, descrive e misura ampiezze angolari. ● Costruisce e disegna le principali figure geometriche individuando gli elementi significativi (lati, angoli, altezza.....). ● Riconosce ed effettua traslazioni, simmetrie, rotazioni ● Conosce il concetto di congruenza, isoperimetria e di equiestensione ● Costruisce modelli in scala ● Calcola perimetri e aree nei triangoli e nei quadrilateri ● Utilizza il sistema di misura convenzionale per lunghezza, massa, capacità, superficie e monete ● Attua semplici equivalenze tra una unità di misura e un'altra. <p><u>CLASSE QUINTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Costruisce e disegna le principali figure geometriche individuando gli elementi significativi (lati, angoli, altezza.....). ● Riconosce ed effettuare traslazioni, simmetrie, rotazioni ● Costruisce modelli in scala ● Calcola perimetri e aree nei poligoni regolari e non ● Misura figure solide ● Padroneggia i sistemi di misura convenzionali ● Attua equivalenze tra una unità di misura e un'altra

MATEMATICA - 6

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>8. Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni</p> <p>9. Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <p>-Rappresentare relazioni e dati e , in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>-Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza</p> <p>-Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi / capacità, intervalli temporali, masse / pesi e usarle per effettuare misure e stime.</p> <p>-Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>-Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure</p> <p>-Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura</p> <p>-In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p>	<p><u>SECONDO BIENNIO</u></p> <p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <p><u>CLASSE QUARTA E CLASSE QUINTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analizza il testo di un problema, individua le informazioni necessarie e quelle mancanti o superflue per la sua risoluzione. ● Organizza un percorso di soluzione ed esplicitarlo attraverso parole, schemi o diagrammi. ● Dimostra la validità di un'ipotesi formulata attraverso verifiche. ● Classifica e rappresenta i dati con tabelle e diagrammi di vario tipo. ● Osserva e descrive un grafico usando moda, mediana e media aritmetica. ● Riconosce eventi certi, possibili, impossibili, equiprobabili, più probabili, meno probabili.

TECNOLOGIA - 1

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza. 2. Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego. 3. Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali. 4. Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia della umanità, osservando oggetti del passato. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Esplorare il mondo fatto dall'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza. - Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. - Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati. - Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni. - Conoscere e raccontare storie di oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale. - Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione. 	<p>CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distingue proprietà e parti di un manufatto • Comprende la relazione tra materiale e funzione in un manufatto • Mette in relazione le parti di un oggetto con le funzioni che esse svolgono • Segui istruzioni d'uso • Conosce ed utilizza i principali componenti del computer e usare semplici giochi e programmi di disegno e videoscrittura <p>CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce i materiali più comuni e le loro caratteristiche • Osserva e descrive oggetti e strumenti semplici e rileva le proprietà percettive • Rileva la relazione tra materiale, forma e funzione in oggetti di uso quotidiano • Sa usare in modo appropriato oggetti, strumenti e materiali comuni • Costruisce oggetti in base a procedure assegnate • Conosce e utilizzare programmi di videografica <p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classifica i materiali in base alle loro principali caratteristiche • Descrive un elemento del mondo artificiale e collocarlo nel contesto d'uso • Conosce la storia di alcuni manufatti • Conosce il riciclaggio e il riutilizzo di materiali vari per la realizzazione di oggetti • Sa scegliere strumenti adeguati per costruire oggetti • Segue istruzioni d'uso e le indica ai compagni • Usa le applicazioni di videografica e videoscrittura • Conosce Internet

TECNOLOGIA - 2

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>5. È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative.</p> <p>6. Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Interpretare il mondo fatto dall'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, rilevare le caratteristiche e distinguere la funzione dal funzionamento. - Rappresentare oggetti e processi con disegni e modelli. - Riconoscere le caratteristiche di dispositivi automatici. - Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi. - Riconoscere il rapporto fra il tutto e una parte e la funzione di una certa parte in un oggetto. - Elaborare semplici progetti individualmente o con i compagni valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego, realizzare oggetti seguendo una definita metodologia progettuale. - Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente. - Comprendere che con molti dispositivi di uso comune occorre interagire attraverso segnali e istruzioni ed essere in grado di farlo. - Osservando oggetti del passato, rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrarli nelle tappe evolutive della storia della umanità. - Utilizzare le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione (TIC) nel proprio lavoro. 	<p>CLASSE QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rileva le funzioni, le caratteristiche e il funzionamento di un oggetto • Compone e scompone oggetti nei loro elementi e li rappresenta con disegni e modelli • Conosce il valore del riutilizzo di vari materiali per la realizzazione di oggetti con funzioni diverse • Realizza oggetti elaborando semplici progetti • Osserva oggetti del passato, rilevandone le trasformazioni subite nel tempo • Comprende e segue le istruzioni per utilizzare dispositivi di uso comune • Conosce e utilizza il foglio di calcolo per raccogliere ed elaborare dati e grafici • Conosce Internet <p>CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua le caratteristiche, le funzioni e il funzionamento di una semplice macchina • Conosce le parti di un oggetto, lo sa ricostruire e rappresentare • Sceglie materiali adeguati per progettare e realizza semplici artefatti • Comprende l'uso e il funzionamento di dispositivi automatici di uso comune; interpreta segnali e istruzioni e renderli operativi • Individua la risposta tecnologica che l'uomo ha prodotto a fronte dei suoi bisogni • Usa software di videografica e videoscrittura per creare progetti • Cerca notizie in enciclopedie multimediali e Internet

SCIENZE - 1

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <ol style="list-style-type: none"> L'alunno ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti Impara a identificarne anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Sperimentare con oggetti e materiali Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni, riconoscendovi sia grandezze da misurare sia relazioni qualitative tra loro (all'aumentare di... aumenta o diminuisce);provocare trasformazioni variandone le modalità, e costruire storie per darne conto: "che cosa succede se, quando ..."; leggere analogie nei fatti al variare delle forme e degli oggetti, riconoscendo "famiglie" di accadimenti e regolarità ("è successo come ...") all'interno di campi di esperienza.</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante per esempio imparando a distinguere piante e animali, terreni e acque, cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni secondo criteri diversi; acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc) e con la periodicità su diverse scale temporali dei fenomeni celesti(di/ notte, percorsi del sole, fasi della luna, stagioni, ecc) Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento umano, e coglierne le prime relazioni (uscite esplorative; allevamento di piccoli animali in classe, orticelli, costruzione di reti alimentari) Riconoscere la diversità dei viventi (intraspecifica e interspecifica) differenze/ somiglianze tra piante, animali, altri organismi</p> <p>L'uomo i viventi e l'ambiente Percepire la presenza e il funzionamento degli organi interni e della loro organizzazione nei principali apparati (respirazione, movimento, articolazioni, senso della fame e della sete ...) fino alla realizzazione di semplici modelli. Individuare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati/osservabili, in quanto caratteristica peculiare degli organismi viventi in stretta relazione con il loro ambiente Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali sia di tipo stagionale, sia in seguito all'azione modificatrice dell'uomo</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> Esplora oggetti e materiali attraverso le percezioni dei cinque sensi per individuarne le proprietà Individua, ordinare classificare proprietà di oggetti ed elementi naturali Segue semplici procedure per osservare elementi del mondo naturale ed artificiale Coglie le informazioni fornite da semplici procedure Collega le varie parti di un oggetto alle diverse funzioni che rivestono Coglie semplici trasformazioni in un ambiente Sviluppa comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente <p>CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> Coglie somiglianze e differenze nei comportamenti dei materiali Confronta fenomeni e trasformazioni per coglierne gli aspetti caratterizzanti Classifica elementi naturali in base alle loro caratteristiche Osserva e descrive ambienti e cicli naturali Conosce le fasi di alcuni esseri viventi Sviluppa comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente e della propria persona <p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> Conosce qualità e proprietà di oggetti e materiali e fenomeni di trasformazione Riconosce nelle trasformazioni grandezze da misurare e relazioni qualitative Confronta oggetti mediante misura delle grandezze fondamentali Osserva e descrive fenomeni atmosferici Individua catene e reti alimentari Comprende il rapporto uomo e natura

SCIENZE - 2

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>4. Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti</p> <p>5. Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Oggetti, materiali e trasformazioni Costruire operativamente in connessione a contesti concreti di esperienza quotidiana i concetti geometrici e fisici fondamentali, in particolare: lunghezze, angoli, superfici, capacità/volume, peso, temperatura, forza, luce. Passare gradualmente dalla seriazione in base a una proprietà, alla costruzione, taratura e utilizzo di strumenti anche di uso comune, passando dalle prime misure in unità arbitrarie alle unità convenzionali. Indagare i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili per individuarne proprietà (consistenza, durezza, trasparenza, elasticità, densità,); produrre miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni; interpretare i fenomeni osservati in termini di variabili e di relazioni tra esse, espresse in forma grafica e aritmetica Riconoscere invarianze e conservazioni, in termini proto-fisici e chimici, nelle trasformazioni di esperienze quotidiane e riconoscere la plausibilità di primi modelli qualitativi di trasformazioni fisiche e chimiche. Avvio esperienziale alle idee di irreversibilità e di energia.</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo Proseguire con osservazioni a occhio nudo, con la lente di ingrandimento e con lo stereomicroscopio, di una porzione dell'ambiente nel tempo: un albero, una siepe, una parte di giardino, per individuare elementi, connessioni e trasformazioni. Indagare strutture del suolo, relazione tra suoli e viventi; acque come fenomeno e come risorsa. Distinguere e ricomporre le componenti ambientali, anche grazie all'esplorazione dell'ambiente naturale e urbano circostante. Cogliere la diversità tra ecosistemi (naturali e antropizzati ...) Individuare la diversità dei viventi e dei loro comportamenti (differenze /somiglianze tra piante, animali, funghi e batteri). Accedere alla classificazione come strumento interpretativo di somiglianze e delle diversità. Proseguire le osservazioni del cielo su scala mensile e annuale avviando, attraverso giochi col corpo e costruzione di modelli, all'interpretazione dei moti osservati, da diversi punti di vista, anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.</p>	<p>CLASSE QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare le proprietà caratteristiche di materiali comuni, liquidi e solidi • Sa definire operativamente i cambiamenti di stato della materia • Sa utilizzare strumenti adeguati per misurare un corpo • Sa misurare materiali, oggetti e organismi • Riconosce le strutture fondamentali degli esseri viventi, individuandone differenze e somiglianze • Comprende l'interazione tra organi di senso e ambiente circostante • Individua relazioni e trasformazioni in una porzione di ambiente nel tempo • Individua gli interventi dell'uomo per il mantenimento della propria esistenza • Conosce l'importanza di un corretto utilizzo delle risorse naturali per la salvaguardia dell'ambiente

SCIENZE - 3

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>6. Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato</p> <p>7. Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore.</p> <p>8. Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari</p>	<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <p>Studiare percezioni umane (luminose, sonore, tattili, di equilibrio, ...) e le loro basi biologiche.</p> <p>Indagare le relazioni tra organi di senso, fisiologia complessiva e ambienti di vita (anche confrontando diversi animali appartenenti a gruppi diversi, quali vermi, insetti, anfibi, ecc.)</p> <p>Confrontare con i sensori artificiali e il loro utilizzo nella vita quotidiana</p> <p>Proseguire lo studio del funzionamento degli organismi e comparare la riproduzione dell'uomo, degli animali e delle piante</p> <p>Rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile (educazione alla salute, alimentazione, rischi per la salute)</p> <p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo</p>	<p style="text-align: center;">CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa utilizzare strumenti adeguati per la misurazione • Sa raccogliere dati e individuare tempi, spazi e modalità di un esperimento • Sa distinguere e analizzare le percezioni legate all'uso dei cinque sensi • Sa riconoscere la morfologia e le funzioni degli organi di senso • Conosce l'importanza dell'equilibrio biologico all'interno degli ecosistemi • Sa riconoscere pericoli e attuare misure di prevenzione

RELIGIONE CATTOLICA - 1

PREMESSA

Il curricolo della scuola primaria si ispira alle "Integrazioni alle indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione relative all'insegnamento della religione cattolica" (D.P.R. 11 febbraio 2010).

L'insegnamento della religione cattolica si prefigge l'obiettivo di portare gli alunni a riflettere e interrogarsi sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

L' I.R.C. si colloca nell'area linguistico- artistico- espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione.

Per questo motivo, uno degli intenti dell' I.R.C. è accompagnare i bambini a percepire la ricchezza della molteplicità della realtà umana e naturale per attivare uno sguardo più attento alle varie situazioni della vita e acquisire la consapevolezza dell'importanza di vivere la diversità come opportunità di crescita.

Gli obiettivi della scuola primaria mettono in evidenza tra i valori fondamentali: la custodia del creato, la giustizia, la pace, le scelte nel rispetto del bene comune.

I nuclei tematici previsti nel corso del quinquennio sono collocati in un orizzonte multidisciplinare per garantire l'unità di insegnamento e per leggere e interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli.

RELIGIONE CATTOLICA - 2

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scoprire la creazione come dono di Dio ● Cogliere i segni religiosi di Natale e Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore della festa ● Descrivere l'ambiente di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari e sociali ● Riconoscere la Chiesa come famiglia di Dio che crede in Gesù Cristo e cerca di mettere in pratica il suo insegnamento ● Riconoscere nella Bibbia un documento di fede, analizzarne alcuni brani identificandone le caratteristiche essenziali 	<p>AL TERMINE DEL PRIMO TRIENNIO</p> <p>DIO E L'UOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e Padre che stabilisce un' alleanza con l' umanità ● Conoscere Gesù di Nazareth come il Messia ● Individuare i tratti essenziali della Chiesa ● Riconoscere come, nella preghiera, l'uomo si apre al dialogo con Dio <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <ol style="list-style-type: none"> 6) Ascoltare, leggere e saper riferire alcuni brani biblici 7) Confrontare la Bibbia con i testi sacri di altre religioni 8) Conoscere le figure principali del popolo di Israele 9) Conoscere episodi chiave dei brani evangelici <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i segni cristiani di Natale e Pasqua - Conoscere il significato di alcuni segni liturgici delle diverse religioni <p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere alcune caratteristiche della morale cristiana - Conoscere e apprezzare l'impegno della comunità umana per la costruzione di un mondo basato sulla pace e la solidarietà 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende che vita, natura e mondo sono doni di Dio - Conosce il significato dei segni che preannunciano il Natale - Conosce il Natale come festa della nascita di Gesù - Conosce i momenti della vita quotidiana di Gesù - Conosce gli avvenimenti principali della settimana santa - Riconosce alcuni simboli pasquali e saperne il significato <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende che ogni forma di vita va rispettata - Scopre che in tutto il mondo, in modi diversi, le persone pregano un dio - Conosce gli avvenimenti legati alla nascita di Gesù - Conosce le caratteristiche geografiche e ambientali della Palestina al tempo di Gesù - Conosce il contenuto e il messaggio di alcune parabole - Conosce alcuni avvenimenti della settimana santa - Sa che la Chiesa è la comunità dei cristiani <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende che ogni creatura ha una storia - Sa che in ogni luogo e in ogni tempo ci si è posti domande sull'esistenza - Conosce alcuni miti della creazione - Conosce ipotesi scientifica e religiosa sull'origine del mondo - Sa alcuni dati della Bibbia (struttura, composizione, lingue, contenuto) - Conosce i brani del Vangelo sulla nascita di Gesù - Conosce episodi significativi di alcuni personaggi biblici dell'Antico Testamento - Sa le caratteristiche di Pasqua ebraica e cristiana

RELIGIONE CATTOLICA - 3

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scoprire la creazione come dono di Dio ● Cogliere i segni religiosi di Natale e Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore della festa ● Descrivere l'ambiente di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari e sociali ● Riconoscere la Chiesa come famiglia di Dio che crede in Gesù Cristo e cerca di mettere in pratica il suo insegnamento ● Riconoscere nella Bibbia un documento di fede, analizzarne alcuni brani identificandone le caratteristiche essenziali 	<p>AL TERMINE DEL SECONDO BIENNIO</p> <p>DIO E L'UOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> Sapere che per la religione cristiana Gesù rivela all'uomo il regno di Dio - Descrivere i contenuti principali della dottrina cristiana e - confrontarli con quelli di altre religioni Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e di altre religioni Individuare nelle celebrazioni liturgiche l'espressione religiosa dei fedeli <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia - Leggere alcuni brani biblici e riconoscerne genere letterario e messaggio principale - Identificare i principali codici dell'iconografia cristiana - Conoscere l'esperienza di alcuni personaggi significativi delle religioni - Confrontare la Bibbia con i testi sacri di altre religioni <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il senso religioso di Natale e Pasqua - Individuare significative espressioni di arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata nel corso dei secoli <p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane - Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce alcune caratteristiche delle principali religioni antiche - Conosce le principali tappe di formazione dei Vangeli - Conosce alcuni dati dei Vangeli (struttura, contenuto, lingua e autori) - Conosce gli avvenimenti principali del Natale e alcune tradizioni natalizie - Conosce le caratteristiche della Palestina al tempo di Gesù (contesto storico-sociale, religione, usi e costumi) - Conosce alcuni racconti di miracoli e alcune parabole - Comprende alcuni brani del Vangelo su passione, morte e resurrezione <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce il brano biblico sulla nascita della Chiesa - Conosce il periodo delle persecuzioni e diffusione del Cristianesimo - Conosce avvenimenti legati alla nascita del Monachesimo - Conosce avvenimenti relativi alla nascita dell'Ortodossia - Conosce avvenimenti relativi alla nascita del Protestantismo - Conosce : nascita, diffusione, fondatore, feste, riti, dottrine e calendario della religione buddista - Conosce : nascita, diffusione, fondatore, feste, riti, dottrine e calendario della religione ebraica - Conosce : nascita, diffusione, fondatore, feste, riti, dottrine e calendario della religione islamica - Conosce : nascita, diffusione, fondatore, feste, riti, dottrine e calendario della religione induista